LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

Attivazione di conduttura elettrica
sulla Prato - Bologna

L'Ufficio costruzioni di Bologna della direttissima Prato-Bologna comunica: Con decorrenza dal 1.o febbraio 1934 dovranno essere considerate come poste permanentemente sotto tensione elettrica ad alto potenziale: le condutture elettriche aeree della linea di alimentazione del blocco a 11.000 volta nonchè tutte le altre condutture sia in sede ferroviaria sia nelle adiacenze della linea Direttissima Bologna-Firenze (tronco Bologna-Prato) stazioni relative e parchi annessi, fra la sottostazione di Bologna S. Viola e la Stazione di Prato. Dalla data suddetta si dovrà evitare in modo assoluto ogni contatto, sia diretto, sia indiretto, coi fili e con gli isolatori.

Tale contatto è capace di produrre morte immediata. Il personale e gli estranei devono astenersi dal toccare qualunque filo, anche telegrafico o telefonico, che per allungamento anormale o rottura fosse caduto o abbandonato, potendo il filo stesso essere in contatto con le linee elettriche suddette. Devesi soprattutto prestare attenzione nel sottopassare le linee aeree con carri, con pertiche o pali, con scale ed altri mezzi simili. Negli attraversamenti a livello l'altezza del carico dei veicoli transitanti non deve superare i metri 4,50 dal suolo e le persone debbono assolutamente astenersi dallo stare sopra cumoli caricati per evitare il serio pericolo di contatto con le linee elettriche. In caso di infortunio non dovrà essere toccata, nemmeno in modo indiretto, la persona che malauguratamente fosse venuta in contatto con i conduttori elettrici.

In tali circostanze, come pure in caso di qualunque anormalità delle linee elettriche, l'unico provvedimento utile sarà quello di dare pronto avviso del fatto alla stazione ferroviaria più vicina, od alla più vicina stazione dei carabinieri reali, che provvederanno ad informare sollecitamente l'ufficio Impianti Elettrici di segnalamento delle Ferrovie dello Stato di Bologna.

Si raccomanda a tutto il personale di contribuire a che il pubblico rispetti le norme precauzionali sopra ricordate.

Per il dirigente l'ufficio costruzioni: ing. F. Becchetti.

AMMISSIONI ALLA SCUOLA
allievi militi forestali

E' aperto un concorso per l'ammissione alla Scuola di 200 Allievi Militi Forestali. Gli aspiranti debbono entro il 31 marzo 1934-XII, far pervenire domanda su carta da bollo da L. 5 al Comando della Milizia Forestale - Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, corredandola di tutti i documenti contemplati nella pubblicazione del bando di concorso che potrà essere richiesto, insieme ad ogni altra informazione, presso il Comando locale della Milizia Forestale.

Apposita Commisione istituita presso il Comando della Milizia Forestale esamina le domande pervenute e forma una graduatoria in base ai titoli presentati dai concorrenti classificando con determinati punti oltre al titolo di studio le benemerenze militari, nazionali e tecniche di ciascun candidato.

Gli Allievi Militi Forestali debbono seguire corsi e superare gli esami nelle seguenti materie:

Italiano, Aritmetica, Nozioni di Geografia, Elementi di Geometria, Nomenclatura Forestale, Nozioni Elementari di Legislazione concernenti i servizi dei Militi Forestali, Nozioni sulla segnalazione del contrabbando, Istruzione Militare teorica e pratica (istruzione militare per le reclute e per gli Allievi Caporali).

Alla fine del Corso gli Allievi Militi saranno sottoposti agli esami finali in prove scritte ed orali.

Le prove scritte sono due: una di italiano e l'altra di Aritmetica.

L'esame orale è unico su tutte le materie di insegnamento ed avrà la durata di non meno di venti minuti.

Coloro che hanno riportata l'idoneità in ciascuna prova di esame e gli otto decimi sulla condotta e sull'attitudine al servizio forestale, conseguiranno la nomina definitiva a Milite Forestale.

Agli Allievi Militi Forestali spetta la paga giornaliera di L. 9,24.

Le spese di vitto, di bucato, i libri ed oggetti di cancelleria sono a carico dei singoli Allievi e vengono prelevate dalla loro paga secondo le norme del Regolamento interno.

Il corso avrà la durata di mesi sette a cominciare dal 1.o settembre 1934-XII. Tanto la durata del corso, quanto il suo inizio potranno essere modificati, sempre però successivamente alla suddetta data.

Per norma ai componenti il Corpo sono, in ogni tempo, dovute le paghe nella stessa misura e colle stesse modalità stabilite per i pari grado della Arma dei Carabinieri. Ai sottufficiali e militi della Milizia Forestale sono in ogni tempo dovuti a seconda dei gradi, gli stipendi, le paghe, il supplemento di servizio attivo, l'aggiunta di famiglia e l'indennità di rafferma, nella stessa misura e colle stesse modalità di concessione stabilite per i pari grado dell'Arma dei Carabinieri. Ai militi non ammogliati che non usufruiranno di alloggio demaniale è corrisposta l'indennità di alloggio di L. 44 mensili.

Chiusura delle iscrizioni al Consorzio
dei vini tipici del Chianti

L'Ufficio Zona della Federazione Fascista Agricoltori comunica:

Si ricorda agli agricoltori proprietari di terreni in Comune di Carmignano, nella zona delimitata per appartenere al Consorzio dei Vini Tipici del Chianti che col 30 del corrente mese di gennaio si chiudono le iscrizioni.

Si invitano quindi quei proprietari che non hanno inviata l'adesione a volerla far pervenire a questo Ufficio entro e non oltre il 29 corr.

Il Segretario di Zona: *F. Magni.*

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi L. 74,59 — Londra 61,08 — Svizzera 366,83 — New York 11,99 — Germania 4,56 — Austria 2,06 — Spagna 158,06 — Praga 56,96 — Belgio 2,66 — Olanda 7,70 — Grecia 10,86 — Svezia 3,19— Belgrado 24,85 — Norvegia 3,11 — Budapest 2,48 — Danimarca 2,76 — Canadà 12,01 — Russia (U. R. S. S.) 97,13.

Stato Civile di Prato
del 24 Gennaio 1934

Nati 1
Morti 4

Solenni onoranze funebri
al camerata Guarducci

Veramente imponenti sono riusciti, l'altra sera, i funerali del compianto camerata Gualtiero Guarducci, segretario Politico del Fascio di S. Giorgio a Colonica, valoroso professionista che da diversi anni dava l'opera sua intelligente, in qualità di Chimico Colorista allo stabilimento laniero della Ditta Figli di Michelangiolo Calamai Molti fascisti ed amici personali accompagnarono fino all'ultima dimora il caro estinto, che in vita aveva saputo cattivarsi molte simpatie per le sue buoni doti di mente e di cuore.

Dietro al feretro, che era portato a spalla dalle vecchie camicie nere di Prato, era il Vice Segretario Politico del nostro Fascio, il comandante del Fascio Giovanile di Prato, i direttorii dei Fasci di Tavola e S. Giorgio a Colonica, i titolari, gli impiegati e gli operai della Ditta Calamai, le rappresentanze del Fascio di Prato con Gagliardetto scortato dalla scorta di onore, il Fascio Giovanile di S. Giorgio a Colonica e quello di Tavola, il Dopolavoro Aziendale della Ditta Calamai con Gagliardetto e le rappresentanze dell'Istituto «Tullio Buzzi» con alla testa il Direttore dell'Istituto medesimo nel quale il Guarducci aveva studiato Chimica. Il Corteo funebre partiva da Via Filippo Strozzi, dove è posta l'abitazione dell'estinto e dopo avere percorso diverse vie cittadine si portava nella Chiesa di S. Agostino, dove aveva luogo l'associazione e l'assoluzione della salma, quindi riprendeva la via ed alla Porta Pistoiese dopo che i presenti avevano reso l'ultimo saluto al camerata scomparso col rituale appello Fascista, a mezzo di un carro funebre il defunto veniva fatto proseguire per il paese di Tavola, dove in quel cimitero sarà tumulato nella tomba di famiglia.

Il dottor Pavolini, Segretario della Federazione Provinciale Fascista di Firenze faceva pervenire alla addolorata consarte del camerata Guarducci il seguente telegramma di condoglianze:

«Vivissime condoglianze anche a nome delle Camicie Nere fiorentine - Alessandro Pavolini».

Alla famiglia del carissimo camerata così immaturamente rapito all'affetto dei Suoi e degli amici, inviamo le nostre più sentite condoglianze.

La nobile morte di un Balilla

Lunedì mattina, dopo lunga e straziante malattia sopportata con angelica rassegnazione e ammirabile fortezza d'animo, è deceduto il Balilla Elio Bernardi, di anni 9, alunno di terza classe delle Scuole Elementari.

Fino all'ultimo istante egli ebbe parole di conforto e di bontà per gli angosciati genitori e il pensiero rivolto costantemente al Duce, manifestando insistentemente il desiderio di essere composto nella bara vestito della sua divisa di Balilla di cui era fiero.

Ieri sera hanno avuto luogo i funerali che sono riusciti una affettuosa manifestazione di compianto per il piccolo scomparso. Precedeva il carro una Centuria di Moschettieri col gagliardetto, gli alunni delle Scuole Elementari con la bandiera, le orfanelle di S. Anna e dell'Istituto Rosa Giorgi. Seguivano i parenti e un largo stuolo di insegnanti, fra cui la sua affezionata maestra signora Pucci Meoni, maestra Narbona, il cav. Giulio Lay, il prof. Balugani, i maestri C. M. Pacini e Dragoni, sig. Abati, sig. Villoresi, sig. Cecconi, sig. rag. Mongarini, sig. Bresci, e tanti altri.

Alla Porta Serraglio dalla Centuria Moschettieri venivano resi gli onori e fatto l'appello del caro estinto.

Agli sconsolati genitori porgiamo le nostre più vive condoglianze.

Beneficenza al Pio Istituto
"Rosa Giorgi,,

La Direzione del Pio Ricovero «Rosa Giorgi» ci comunica un altro elenco di offerte pervenutele in questi ultimi giorni:

Signora Isabella Querci Franchi Lire 50; Signor Guacci dottor Luigi in memoria della sua adorata Madre L. 50; signor Bianchi Diego numero tre balle brace; signor Moradei, Forno via Ricasoli, una stagna biscotti; signor Vestri Ruggero, Caffè, numero 50 ciambelle e numero 12 paste.

La direzione ringrazia sentitamente i gentili oblatori e si augura che l'esempio di questi buoni signori sia di sprone a tutti coloro che non ledendo i propri interessi potrebbero venire in aiuto al benefico Istituto che con la sola Rendita della Provvidenza pensa al completo mantenimento di numero 43 Orfanelle.

* * *

Secondo elenco delle offerte pervenute al Pio Istituto Rosa Giorgi nella ricorrenza del S. Natale:

Ditta Fratelli Querci L. 150; Società Anonima Lanif. Calamai 150; R. Società dei Misoduli 100; Fineschi Zeloni Virginia 50; Società Anonima «Il Fabbricone» 50; Baroncelli cav. Giulio 50; Befani Emilio 50; Pugi Gustavo 50; Direzione del Gaz 50; Bini Ettore 50; Ditta Mariotti Alessandro 50; Guarducci Zoe e nuora 50; Maestranze Ditta Vasco Sbraci 95; Godi Giovacchino e famiglia 25; Carraresi Alessandro, esercente 25; Santi cav. Filade 10; Ditta Armando Lenzi e fratello 25; Morelli Francesco 25; Signora Ammirandoli 15; Ditta Maggini Ugo, mesticheria 25; Morganti cav. avv. Luigi 10; Francioni dottor Giovacchino 10; Ditta Prota 10; Marino Nieri 10; Signori Falcini 15; Benassai Giotto 20; S. A. Innocente Mangili 125; Morganti Nesti 15; Ciampolini dott. Raffaello 25; Ditta Fratelli Gondrand 20; Ditta Zanobi Fanti 25; Il Podestà, offerta consuetudinale, 10; Ditta Saccenti Paolo 30; Gatti ing. Tommaso 20; Gatti Onorato, autotrasporti, 10; Sanesi Sem 5; Borgioli Gino 5; Micheli Riciardo 10; Società Elettrica del Valdarno 150; Impiegati Cassa di Risparmio 131,50; Ditta Ruggero Benelli 100; Nobil Famiglia Vai Geppi 50; Tempesti Nazzareno 50; Ditta Zampoli e Brogi 50; Ramalli Alessandro e figlio 50; Berti cav. Giulio 50; Ditta Trezza 50; Romei cav. Lemmo 50; Pisani Gran Uff. prof. Sante 50; Salimbeni Gino 50; Romei cav. Lemmo e famiglia 25; Associazione Laniera 20; Calamai Otello 125; Dolzi Guido agente Pacchiani 20; Manifattura del Bisenzio 15; Carlesi cav. Luigi 25; prof. Fatini, Preside Liceo Cic. 10; Ditta Ricerri Luigi 20; Gatti cav. Diego 10; Ditta Canovai Giuseppe e Agostino 25; Don Parisio Pacini Coiano 10; Fiaschi Omero 40; Benelli Emilio e famiglia 20; Banca di America e d'Italia 25; Bisori avv. Guido 25; Cioppi Romana 10; Contessa Carrega 50; Ditta Bessi e Reali 20; Ditta Lorenzo Risaliti 50; Brogi Parlanti Clara 10; Biagioli Gennaro 10; Vai Nobil Donna Teresa 10; Ballerini Nello 5; Frati Giuseppe 5; Rindi Tarchiato 5. La Ditta Pecci Luigi ha inviato n. 12 tagli ottima stoffa; la Ditta Morelli e Lastrucci n. 4 coperte di lana per letto; la Ditta Bellandi Giuseppe, metri 3 di Melton; la Ditta Lucchesi cav. Guido n. 4 coperte di lana per letto; la Ditta Benassai Arnaldo, n. 4 tagli stoffa di lana; Ditta Menichetti Fratelli, n. 2 scialli Plaid; Ditta Augusti Domenico n. 100 paste; R. Società dei Misoduli, Mantovane per tutte le bambine ricoverate; Ugo Bacci prov. n. 100 paste e ciambelle; Pasticceria Amedeo Brogi una latta di biscotti.

La direzione ringrazia sentitamente tutti i gentili oblatori che si ricordano delle piccole orfanelle, e nutre fiducia che l'esempio di queste pie persone voglia essere seguito anche dai tanti, i quali pure avendo ricevuta la nostra circolare, ancora non hanno inviata nessuna offerta.

OFFERTE PERVENUTE
alla Casa di S. Giuseppe

Le Suore Teresiane della Casa di San Giuseppe, rendendo note le oblazioni pervenute in occasione delle Feste natalizie e a mezzo nostro ringraziano sentitamente i gentili oblatori.

Ditta Valaperti Giuseppe L. 100; Lan. Figli di Calamai Michelangelo L. 100; S. A. Innocenti Mangili L. 15; S. A. Lanificio Calamai L. 50; Cascami Tessili Ettore Bini L. 50; Giovacchino Calamai L. 15; Soc. Elettrica Valdarno L. 50; Gas Company Soc. The Tuscan L. 25; Ditta Benelli Ruggero L. 25; Soc. Trasporti Gondrand L. 20; Ricceri Luigi L. 20; Ditta Risaliti Lorenzo L. 20.

Concerto all'Ente fascista di cultura

Martedì sera, come avevamo annunziato, ha avuto luogo nel salone del Palazzo Pretorio (g. c.) il primo concerto che il nostro Ente Fascista di Cultura ha offerto quest'anno ai suoi associati ed alla cittadinanza tutta. I dirigenti di questa importantissima organizzazione che il Regime ha creato perchè anche il popolo partecipi con una forma ad esso adeguata, alle sublimi soddisfazioni che l'arte offre in ogni sua emanazione, hanno confermato di essere all'altezza dell'ufficio loro affidato: lo dimostra il concerto di martedì scorso, organizzato con criteri veramente artistici, tali da costituire un avvenimento di importanza eccezionale per tutti coloro che amano la musica.

Infatti il Trio del R. Conservatorio Musicale «L. Cherubini» di Firenze: Nardi, Bignami, Francesconi, dà sicura garanzia di quanto abbiamo asserito. Tre artisti che conobbero cimenti ben più ardui nel corso della loro carriera, allievi di sommi maestri, essi continuano la missione di arte che loro venne affidata dai rispettivi precettori.

Un buon pubblico gremiva l'ampio salone del palazzo pretorio. Vi si notavano le autorità cittadine, i dirigenti l'Ente Fascista di Cultura, ed inoltre molti musicisti della nostra città.

Ecco il programma di musica che i tre valenti professori hanno eseguito con una maestria veramente rara:

1.o Beethoven: «Trio in do minore» allegro con brio, andante con variazioni, minuetto, finale (prestissimo).

2.o Haydn: «Trio in sol maggiore», andante con variazioni, adagio cantabile, rondò all'ungherese.

3.o Mendelssohn: «Trio in re minore», molto allegro e agitato, andante con moto tranquillo, scherzo leggero vivace, finale, allegro, appassionato.

Le festose accoglienze, i calorosi ed insistenti applausi con i quali il pubblico ha salutato gli esimi artisti alla fine di ciascun pezzo, mostrano chiaramente quanto essi abbiano saputo farsi apprezzare sia per la loro interpretazione, come per la magnifica tecnica di cui ciascuno di essi ha superbamente fatto sfoggio durante l'esecuzione.

Il pubblico, veramente soddisfatto, si augura di potér presto trascorrere una serata del genere.

Le rappresentazioni al "Novelli"
della Compagnia Niccòli

Ieri sera al Politeama «E. Novelli» ebbe luogo la seconda rappresentazione straordinaria della Compagnia Fiorentina «Garibalda Niccoli» diretta dal Cav. Uff. Raffaello Niccoli.

La bella compagnia rappresentò davanti ad un foltissimo pubblico la commedia in tre atti di Michell «L'Armatore», produzione che ottenne da parte di tutti i presenti un buonissimo successo.

L'interpretazione che i bravi attori dettero della commedia fu quanto mai efficace e piacentissima; l'uditorio applaudì vivamente gli interpreti tutti evocandoli più volte al proscenio ad ogni finire di atto. Riscossero principalmente le ovazioni del pubblico oltre che al Cav. Niccoli, la Durelli, la Pancrazy, il Fontani, il Lacchini, l'Acconci e la Cinali.

Questa sera terza rappresentazione stardinaria con una attraentissima ripresa: il «Morino» di Bruno Cartocci. Siamo certissimi che il pubblico accorrerà anche a questa recita in numero grandissimo per ascoltare ed applaudire i valorosi attori.

"Notte Orientale,, alla Corale
Guido Monaco

Sabato prossimo alle ore 21,30 come già annunziato, avrà luogo l'attesa veglia danzante intitolata «Notti orientali».

Il Comitato, moltiplicandosi nell'allestimento della festa, in seguito al lusinghiero successo della festa di sabato scorso ,nulla trascura perchè la serata riesca perfetta sotto ogni punto di vista. Con altro annunzio daremo più ampi e particolari dettagli.

Per ora possiamo assicurare che la mole dei preparativi è tale da fare intravedere un successone.

La rubrica del giorno

25 Giovedì (25-341) - Conversione di S. Paolo Apostolo. Egli fu prima fiero persecutore dei Cristiani, sotto il nome di Saul, poi divenne Apostolo della Fede. - Beato Angiolo, da Gualdo Tadino, Eremita di Camaldoli - SS. Giuventino e Massimino, Martiri in Antiochia nel 363.

Origine e spiegazioni dei nomi - Paolo, nome greco che significa «Il quieto» - Angiolo, nome pure greco che vuol dire «Nunzio».

Da ricordare - Nella Basilica di San Paolo a Roma sono esposte alla venerazione dei fedeli le catene con le quali l'Apostolo S. Paolo fu legato. In alcune località questo giorno è chiamato di San Paolo de' segni perchè per una antica e tradizionale consuetudine si usa trarre auspicio per le condizioni climatologiche dell'annata dallo stato che presenta il cielo .- A Vittorio Veneto, fiera di S. Paolo - Pagamento delle pensioni riguardante il personale ferroviario, e di quelle degli iscritti a Istituti di Previdenza (maestri, medici, ecc.) o a carico di Enti parastatali. - Termina il Corso di perfezionamento per gli Ufficiali inferiori delle armi di fanteria e di artiglieria. - Nel 1819 Gaetano Brianza da Milano, dimorante in via Larga 4774, inventa il così detto «Cavallo meccanico» (velocimano invece che velocipede) a tre ruote e promuove sottoscrizioni per costruirne 100 a 300 lire milanesi (circa 228 lire italiane) impegnandosi a consegnarle ai compratori entro quattro mesi. - Un poeta dialettale cantò la scoperta con una indovinata poesia.

Avvenimenti del periodo della grande guerra - 1915: Offensiva austro-tedesca attraverso i Carpazi con scontri verso Tarnow favorevoli ai tedeschi. - Grandi combattimenti fra tedeschi e Alleati in Francia - A Libau, un dirigibile nemico viene abbattuto a colpi di cannone dopo avere tentato di bombardare la città - In Germania il Consiglio Federale decide il monopolio dei cereali: tutte le riserve di farine e di frumento sono requisite dallo Stato. — 1916: A Milano, nella Sala del Conservatorio, il Ministro Barzilai parla sul Prestito Nazionale - Ad Atene cessa di vivere il Ministro Theotokis. - La Camera dei Comune approva definitivamente, con 383 voti contro 36, la Legge per la coscrizione dei celibi — 1917: La Conferenza Navale di Londra conduce all'occordo più completo fra le Marine Alleate, la cui efficienza difensiva ed offensiva sarà notevolmente accresciuta. - Il Governo greco dirige ai Ministri delle Potenze alleate una lettera ufficiale nella quale vengono formulate le scuse della Grecia agli Alleati per i fatti del 1.o dicembre — 1918: A Parigi, l'on. Crespi, Commissario Generale degli Approvvigionamenti italiani, tiene importanti colloqui portando a termine le trattative circa i fornimenti per l'Italia.

A Prato, nel 1721 - (Dal «Lunario Istorico Pratese» del conte G. M. Casotti) a dì 25: Conversione di S. Paolo, giorno superstizioso per la campagna. (Nota del can. Verzoni: «Dicesi dai contadini, che nel giorno della conversione di S. Paolo egli è tempo bello e sereno, sarà buon tempo ancora per tutto l'anno») e nel Convento di S. Clemente, dove egli è solennizzato dalle Converse per supposta analogia, dicesi volgarmente S. Paolo converso.

E in Duomo una Cappella Corale, ordinata da Mona Beldi di Giucchetto (forse de' Mazzamuti) nel suo Testamento rogato Ser Amelio Migliorati circa l'anno 1412; così dice il ricordo che vi è in Duomo; ma ne ha il contratto Sisto di Paolo Trojani cittadino pratese di detta Cappella conferitagli per ordine di S. A. R. da' Priori di Prato, dagli Operai del Sacro Cingolo, e da Capitani di Parte, per ragione del Fisco.

Per essere la quarta Domenica la Rassegna al Poggio, che è l'ultima dei Quarti di Prato, vanno a far la chiama de' Soldati il Cancelliere, e il Depositario di Prato.

La Tornata della Cintura a S. Agostino e del Nome di Gesù a S. Francesco.

Per essere l'ultima Domenica la Comunione Generale a' Gesuiti. Si farebbe anche la Rassegna dei Bombardieri, che cade nell'ultima Domenica, se non fosse nel tempo della vacanza, che comincia dal giorno di S. Barbera, e dura tutto aprile.

Per le massaie - In cucina: minestra Francescana - Mondate, lavate e cucinate in acqua salata, cui avrete aggiunta un poca di cipolla trita e del burro, un mazzo di acetosa. Passate allo staccio, aggiungete mezza cipolla, del pane grattato e lasciate bollire lentamente. Cotto che sia il tutto legate con rossi d'uova.

Consigli utili - Per riparare la biancheria abbronzata dal fuoco - Per togliere alla biancheria l'arrossamento prodotto dal fuoco a dai ferri da stiro troppo caldi, si usi procedere come segue.

Si prendano due once di terra da purgare e si facciano bollire in mezzo litro di aceto, si aggiungano circa 30 grammi di sterco di pollo, 10 grammi di sapone di Marsiglia e il succo di due cipolle e si agiti il tutto fino a che non si abbia una buona consistenza.

Si versi il miscuglio sulle parti abbruciacchiate della biancheria, e se non sono troppo bruciate vedrete che la stoffa riprenderà la sua bianchezza primitiva.

Il cantuccio delle signorine - Il linguaggio dei fiori - La Rosa gialla, significa «Amore infedele» - La rosa muschiata indica «Amore capriccioso» - La rosa purpurea significa «Amore ardente».

Il carattere delle ragazze secondo il loro naso - Nel mondo vi è sempre stato qualcuno che si è voluto interessare delle cose più strane. Ecco, infatti che un paziente studioso di... nasi, come si può conoscere il carattere delle ragazze dalla forma del naso delle medesime: Le ragazze dal naso camuso, sarebbero abili massaie, donne pratiche, econome, laboriose, sempre fedeli... ma un po' gelose.

Quelle dal naso a punta saranno allegre, leggere, d'umore variabile; amano il movimento e saranno facilmente donne di spirito; ma saranno anche vendicative ed egoiste.

Il naso aquilino è un naso di razza: il naso di una donna elegante, altera e franca, facile a pungere, ma, non pertanto, di umore costante e diritto.

Infine le donne che hanno il naso che finisce a palliottola sono allegre, incostanti e molto amabili. Amano la società, il rumore, la danza, gli spettacoli, la musica. Non sono sempre buone massaie, ma spesso delle artiste.

La conoscete? - Vi è nella lingua italiana una parola che è sempre scritto erroneamente; la conoscete?

Se non la conoscete, cercatela e se la vostra fatica non avrà alcun esito, fra qualche giorno vi diremo noi qual'è quella parola.

Bisogna intensificare con indomabile e fredda e metodica energia gli sforzi per estendere l'organizzazione dell' Opera Nazionale Balilla a tutta la Gioventù Italiana, nessuno escluso.

MUSSOLINI.

La Sezione scherma
della Società ginnastica "Etruria,,

Alla Società Ginnastica «Etruria», fino dal giorno 4 u. s., per volere del C. M. camerata Gualtiero Benelli, Presidente attivissimo di essa, veniva ripristinata la già Sezione scherma, che in passato ebbe gloriose e superbe tradizioni.

In quella sera, l'ottimo maestro Zanni, iniziava il ciclo delle lezioni le quali si susseguono ininterrottamente il mercoledì e il sabato dalle ore 20 alle 23. Questa sezione, mercè la passione di vecchi atleti, va riprendendo il suo antico sviluppo e con rosee speranze si avvia con fede e con slancio verso l'avvenire per la maggiore affermazione anche nella nostra città del nobile sport. Il maestro Zanni, reduce dalle gare testè svoltesi fra tutti maestri d'Italia, classificandosi fra i primissimi, impartisce le lezioni con quella scrupolosità e bravura che sempre lo distinsero anche fuori della nostra città. Fra gli allievi, si è dovuto constatare con vivissimo piacere che vi sono delle promesse per il domani ed è certo che essi, continuamente spronati e incitati dall'esempio degli anziani riusciranno in un avvenire non lontano a far rifulgere anche in questo campo il nome di Prato e dell'«Etruria».

Ma se si vuole che la Sezione dia veramente quei risultati che giustamente tutti si attendono e che possono essere l'unica ricompensa cui ambiscono i dirigenti, è necessario che tutti gli appassionati vecchi e giovani, frequentino la sala di scherma con quello zelo sportivo che li ha sempre distinti.

Ma l'esistenza della Sezione ha bisogno di qualcos'altro per essere feconda e continuativa: oltre all'appoggio morale essa deve anche avere l'appoggio materiale cioè quello finanziario che sicuramente non sarà rifiutato specialmente da coloro che amarono e che tuttora amano il cavalleresco giuoco delle armi. Solo in questo modo lo sforzo generoso dei dirigenti, primi fra tutti l'ottimo Presidente degnamente coadiuvato dal direttore tecnico cav Giulio Lai, potrà resultare proficuo all'educazione fisica dei giovani ed al sempre più intenso sviluppo dell'«Etruria» che dovrà divenire un vivaio di forze giovani temprate ad ogni cimento e pronte in ogni occasione ad obbedire agli ordini del Re e del Duce.

La Sala d'Armi rimane aperta il lunedì dalle ore 21 alle 23 e il mercoledì e il sabato dalle ore 17,30 alle 19 e dalle 20 alle 23.

Il bollettino della F. I. G. C.

Comitato locale di Prato. Comunicato ufficiale n. 12. Adunanza del 23 gennaio 1934 (XII). Presenti: Lucchesi, Nocentini, Giarré, Badiani, Sanesi.

Omologazioni partite: Visto il rapporto dell'arbitro si omologa il resultato della partita F. G. C. Narnali-U. S. Forti e Liberi come appresso: F. G. C. Narnali-U. S. Forti e Liberi 1 a 3.

Omologazioni in sospeso — Per accertare la posizione di alcuni giuocatori partecipanti si sospende l'omologazione della partita F. G. C. della Briglia-F. G. C. di Tavola.

Partita C. S. Sestese-Prato S. C. — Per accordi intervenuti fra le società la partita a margine segnata verrà disputata domenica prossima 28 gennaio 1934 alle ore 12,45 a Prato sul Campo Sportivo Vittorio Veneto diventando così Prato S. C.-C. S. Sestese.

Punizioni — Si multa con lire 1 il F. G. C. della Briglia per la mancata presentazione di una tessera.

Sospensione Campionato — Disputandosi domenica 28 gennaio 1934 la partita Prato-Pisa si sospende per detta giornata il Campionato locale ad eccezione della partita di recupero Prato S. C.-C. S. Sestese.

Calendario — Si rende noto il calendario della 3.a e 4.a giornata: 3.a giornata: F. G. C. Briglia-Prato S. C.; C. S. Sestese-C. S. Dopolavoro Fabbricone; U. S. Forti e Liberi-F. G. C. di Tavola. Riposa F. G. C. di Narnali.

4.a giornata: C. S. Sestese-F. G. C. della Briglia; G. S. Dopolavoro Fabbricone-Prato S. C.; F. G. C. di Tavola-F. G. C. di Narnali. Riposa U. S. Forti e Liberi. - Il Presidente: Ettore Lucchesi - Il Segretario: Diego Nocentini.

UN LIEVE INCENDIO

Ieri mattina, verso le ore 9,30, la campana del fuoco chiamava a raccolta i pompieri perchè la loro opera era richiesta fuori Porta Pistoiese ove un incendio si era sviluppato in un esercizio di proprietà di tale Guido Guidi, fu Vittorio, di anni 50 ove egli conduce anche un pastificio. Con la consueta sollecitudine, sul posto accorreva una autopompa di volata e una autobotte al comando dell'ing. Armando Bresci. Il fuoco si era sviluppato in una capanna esistente in un cortile annesso al Pastificio, dove si trovavano depositate delle oeste e delle corbelle. L'opera di estinzione fu alquanto rapida mercè i potenti getti di acqua di cui i pompieri disponevano, ma malgrado i loro sforzi, il fuoco distruggeva la capanna con quanto conteneva causando un danno di circa L. 1000. Il Guidi è assicurato.

Cade di bicicletta

Ieri mattina, olle ore 8, mentre il giovane Pollastri Orfeo di Tito, di anni 16, da Calenzano, si recava in bicicletta al proprio consueto lavoro, per un brusco scarto della macchina cadeva malamente al suolo producendosi varie ferite.

Recatosi al pronto soccorso del nostro ospedale civile, riceveva le cure del casc dal sanitario di turno, dott. Magni, che rilasciava il seguente referto: Ferita lacero contusa al mento. Altre ferite lacero contuse al labbro superiore; guaribile in 8 giorni s. c.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno quasi stazionarie nelle prossime 24 ore. Si avrà quindi sulle regioni meridionali prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni intermittenti specie in Sicilia. Annuvolamenti frequenti anche sul medio e alto Tirreno e sul medio Adriatico. Cielo vario altrove; nebbie sparse in Valpadana. Venti alquanto forti intorno nord sul medio e basso Adriatico, deboli vari in Valpadana, moderati o forti del 1.o quadrante sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mare generalmente agitato, specie sui bacini meridionali.

UNA CAUSA IN APPELLO
per contrabbando di alcool

Mandano da Firenze:

Alla nostra Corte d'Appello è stata ieri discussa la causa contro Eudemide Neri, fu Giuseppe, abitante a Prato, presso il Parco Pavoniere, imputato di contrabbando di alcool.

In una perquisizione operata nell'abitazione del Neri venivano rinvenuti kg. 109,80 di grappa e kg. 1031 di vino destinato alla distillazione.

Il Tribunale di Firenze, con sentenza del 16 ottobre 1933, condannava l'imputato a mesi tre di reclusione e alla multa di L. 4329. Da tale sentenza appellava il Neri. La Corte, su conforme richiesta del P. G., ha confermato la sentenza dei primi Giudici.

Difensore M. Michelozzi.

Cronaca di Pracch
RISVEGLIO PAESANO

Ora si fa proprio sul serio! Era te... di svegliarsi perchè Pracchia ripren... come in passato, il suo posto d'on... fra le belle stazioni climatiche della ... stra magnifica montagna. Forza di ... lontà, energia, attività, disinteresse, ... vono mostrare e mostreranno tutti ... loro che occupano posti di comand... di responsabilità, per riportare qu... delizioso paese al posto indimentic... le, che per diecine di anni manten... Se sarà classificata fra le stazioni ... cura, tanto meglio; ma tuttociò ... può essere di ostacolo all'avvenire ... ro del paese. Bisogna curare i giard... non lesinare nell'illuminazione, nella ... stribuzione di panchine bisogna pro... rare al forestiero un po' più di sva... specialmente nelle ore serali.

Pracchia, completerà al più presto ... sua attrezzatura alberghiera, colla ... pertura del magnifico ed elegante ... bergo, che fu sempre, in passato, ... *d'aspetto per molti ospiti della Mon... gna Pistoiese*, e il ritrovo preferito ... la Colonia di Pracchia. E quei giorni ... nel desiderio di tutti, torneremo a ... vederli.

Cronaca di Firenze

Le LL. EE. Ricci e Maggioni
ai dirigenti dell'O. N. Balilla

Sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«Senior Salvetti, Opera Balilla - Firenze — Ringraziola unitamente camerata Permoli gradito telegramma inviatomi da Sesto Fiorentino e ricambio con viva cordialità saluto dirigenti riuniti rapporto — Ricci».

«Senior Salvetti, Commissario Opera Balilla, Firenze — La ringrazio sentitamente per il cortese telegramma inviatomi in occasione del raduno dei dirigenti dell'Opera Balilla della provincia tenutosi ieri a Sesto Fiorentino, e la prego gradire i miei migliori saluti — Prefetto Maggioni».

Concorso per 200 posti
di allievi Militi forestali

Il Comando della Coorte di Firenze della Milizia Nazionale Forestale comunica:

«Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha bandito in data 16 corr. un concorso per n. 200 posti di allievi militi forestali.

Le domande, in carta da bollo da L. 5, dovranno pervenire al Comando della Milizia Naz. Forestale presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste entro il 31 marzo 1934-XII.

Per avere notizie delle condizioni di ammissione al concorso e per conoscere quali documenti dovranno essere allegati alle domande, gli aspiranti alla nomina potranno rivolgersi a questo Comando di Coorte, di persona o per lettera, ed a tutti gli altri Comandi della Milizia Forestale esistenti in provincia ed altrove.

Lo spostamento della conduttura dell'acqua e i servizi stradali in via Pisana

In conseguenza dei lavori in corso per la pavimentazione a carattere permanente di via Pisana, nel tratto compreso tra via della Fonderia e via S. Vito, si rende necessario lo spostamento di circa m. 350 di conduttura di ghisa del diametro interno di mm. 135. Detta conduttura che attualmente è posta sotto il piano stradale dovrà essere collocata sotto uno dei marciapiedi e ciò allo scopo di evitare che nel futuro si debba alterare la nuova pavimentazione a causa di guasti, rilascio di nuove concessioni ai privati, ecc.

Contemporaneamente dovrà essere provveduto alla conveniente sistemazione degli attraversamenti stradali delle concessioni e dei servizi e alla costruzione di tre tratti di galleria ispezionabile in muratura.

Il Podestà con provvedimento in data odierna, ha deliberato l'esecuzione di detti lavori ed ha approvato la relativa perizia che prevede una spesa di lire 60.000.

La nomina del Segretario
del Gruppo "Gustavo Mariani,,

Il Segretario Federale, su proposta del Fiduciario, ha nominato il Camerata Rollo Andrea, fascista del 1921 Segretario del G. R. F. Gustavo Mariani.

Sospensioni dalla Federazione
del Commercio

La Presidenza della Federazione Provinciale Fascista del Commercio di Firenze, ha sospeso da soci della organizzazione i macellari: Fontani Amerigo fu Averardo, Taglioni Bruno di Emilio, Taglioni Gino di Emilio, e i Commissionari di bestiame: Frilli Carlo di Angelo e Linari Francesco di Lutero, implicati nella truffa ai danni dell'amministrazione dell'Ospedale di S. M. Nuova.

Il mediatore Starnotti Otello fu Zulimo non resulta associato alla Federazione del Commercio.

L'ASSEMBLEA DELL'ACCADEMIA
del Conservatorio Musicale

Domenica prossima, alle ore 11 precise, la R. Accademia del Conservatorio Musicale di Firenze terrà nella Sala del Buonumore (via Ricasoli, 50) l'annuale pubblica seduta solenne.

In tale seduta l'accademico